



## Tenacious D e il destino del rock (2006)

**Una divertente biografia del gruppo rock Tenacious D.**

Un film di Liam Lynch con Jack Black, Kyle Gass, JR Reed, Ronnie James Dio, Troy Gentile, Ned Bellamy. Genere Commedia durata 93 minuti. Produzione USA 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 23 febbraio 2007

JB e KG sognano di formare la più grande rock band che la storia della musica abbia mai conosciuto.

**Paola De Rosa - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Due musicisti scombinati (Jack Black e Kyle Gass) si danno una missione: formare la più grande rockband di tutti i tempi. Ma per farlo devono entrare in possesso del plettro magico forgiato con un dente del diavolo, custodito nel Museo del rock. 'Tenacious D e il destino del rock' romanza la vera storia dell'omonimo gruppo fondato da Black e Gass nella Los Angeles di metà anni Novanta. Supporter di gruppi come i Pearl Jam, i Tenacious si sono ritagliati una vasta fetta di popolarità (una serie tv e, nel 2001, il disco di platino).

Il film vanta un incipit fulminante: il piccolo Jack Black (complimenti al casting: il ragazzino è il suo sosia) brandisce la chitarra e sconcerta la famiglia bigotta con uno sboccatissimo pezzo rock. Punito dal padre, che ritiene quella musica opera di Satana, il piccolo riceve la benedizione di Dio (Ronnie James Dio, uno dei suoi idoli), che lo esorta a scappare di casa alla volta di Hollywood. Purtroppo non si continua a questi livelli: si aspira a un 'The Blues Brothers' contaminato dai dialoghi e dai silenzi surreali di 'Clerks', ma l'irriverenza lascia spesso il passo a scorciatoie grossolanamente ridanciane per accattivarsi il pubblico dei teenager. Comunque sia, onore al merito all'energia, alla fantasia e alla volgarità sana e liberatoria di Black, che ha peraltro dimostrato di reggere egregiamente anche ruoli diversi (sulfureo in 'King Kong', romantico in 'L'amore non va in vacanza'). Particolarmente a suo agio tra chitarre elettriche, dischi e palchi ('School of Rock', ma anche 'Alta fedeltà'), il corpulento attore si può definire senza timor riverenziale il vero erede di John Belushi: meno cattivo forse, ma ugualmente arrabbiato e geniale.

Da segnalare infine due divertenti e divertiti cameo: Ben Stiller in versione villosa e capellona e Tim Robbins claudicante e dai denti marci.